

Modelli e Metodi Matematici della Fisica. S1/AC

Filippo Cesi – 2010–11

Nome	
Cognome	

Devo verbalizzare questo esame come (fare una croce):

12 CFU (AA 2010-11)	6 CFU (solo anal. funzionale)	6 CFU (solo anal. complessa)
6 + 6 CFU	altro:	

problema	voto
1	
2	
3	
4	
5	
6	
test	
totale	
voto in trentesimi	

Regolamento:

- (1) Tutti gli esercizi, in particolare quelli a carattere teorico, verranno valutati non solo per quanto riguarda la correttezza della risposta, ma anche in base alla chiarezza dell'esposizione e alla calligrafia.
- (2) A meno che non venga richiesto esplicitamente il contrario, bisogna scrivere chiaramente i passaggi intermedi, NON solo il risultato finale.
- (3) Il risultato deve essere fornito nella forma più semplificata possibile.
- (4) Caratteri tipografici appartenenti ad alfabeti di galassie diverse dalla Via Lattea non verranno considerati.

in cui

$$J = \lim_{R \rightarrow \infty} \int_{\gamma_R} f(z) dz .$$

L'integrale J si calcola col metodo dei residui. In questo modo si ottiene

$$\begin{aligned} \int_0^\infty \frac{dx}{x^5 + 1} &= \frac{2\pi i}{1 - e^{i2\pi/5}} \operatorname{Res}(f, e^{i\pi/5}) \\ &= -\frac{2\pi i}{1 - e^{i2\pi/5}} \frac{1}{5} e^{i\pi/5} = \frac{\pi/5}{\sin(\pi/5)} . \end{aligned}$$

(b) $2\pi/\sqrt{3}$ (caso particolare di un esercizio assegnato in “Tecniche di integrazione”).

- (6) (4 pt). Sia G una regione di \mathbb{C} e sia $(f_n)_{n=1}^\infty$ una successione di funzioni analitiche su G . Dimostrare che se f_n converge uniformemente ad una funzione f allora f è analitica.

Soluzione. Rispondo a voce (ma è una conseguenza quasi immediata del teorema di Morera).

Modelli e Metodi Matematici della Fisica. S1/AF

Filippo Cesi – 2010–11

Nome	
Cognome	

Devo verbalizzare questo esame come (fare una croce):

12 CFU (AA 2010-11)	6 CFU (solo anal. funzionale)	6 CFU (solo anal. complessa)
6 + 6 CFU	altro:	

problema	voto
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
test	
totale	
voto in trentesimi	

Regolamento:

- (1) Tutti gli esercizi, in particolare quelli a carattere teorico, verranno valutati non solo per quanto riguarda la correttezza della risposta, ma anche in base alla chiarezza dell'esposizione e alla calligrafia.
- (2) A meno che non venga richiesto esplicitamente il contrario, bisogna scrivere chiaramente i passaggi intermedi, NON solo il risultato finale.
- (3) Il risultato deve essere fornito nella forma più semplificata possibile.
- (4) Caratteri tipografici appartenenti ad alfabeti di galassie diverse dalla Via Lattea non verranno considerati.

- (1) (4 pt). Determinare i valori di $\alpha \in \mathbb{R}$ per i quali la funzione indicata appartiene a $C_2(\mathbb{R})$ (lo spazio delle funzioni continue f tali che $\int_{\mathbb{R}} |f(x)|^2 dx < \infty$).

$$(a) \frac{x + 2 \sin x}{1 + |x|^\alpha} \qquad (b) (1 + x^2)^\alpha \exp\left[\frac{1}{1 + x^2}\right]$$

Soluzione. (a) Si ha

$$|f(x)|^2 \sim \frac{1}{|x|^{2(\alpha-1)}} \quad \text{per } x \rightarrow \pm\infty,$$

quindi deve valere $2(\alpha - 1) > 1$, vale a dire $\alpha > 3/2$.

(b) Poichè

$$\lim_{x \rightarrow \pm\infty} \exp\left[\frac{1}{1 + x^2}\right] = 1,$$

il fattore esponenziale è irrilevante per questo problema. Quindi

$$|f(x)|^2 \sim |x|^{4\alpha} \quad \text{per } x \rightarrow \pm\infty,$$

da cui si deduce che la condizione cercata è $4\alpha < -1$, cioè $\alpha < -1/4$.

- (2) (3 pt). Calcolare il seguente integrale scritto nella notazione “dei fisici”, in cui compare la “funzione composta della delta di Dirac”, semplificando il più possibile il risultato (il risultato è un numero reale).

$$\int_{-\infty}^{\infty} e^{ix\pi/3} \delta(x^3 - x) dx$$

Soluzione. La funzione $b(x) := x^3 - x$ si annulla nei punti

$$x^3 - x = 0 \iff x = 0, \pm 1.$$

Inoltre si ha

$$b'(x) = 3x^2 - 1 \qquad |b'(0)| = 1 \qquad |b'(\pm 1)| = 2$$

da cui si ottiene

$$\delta(x^3 - x) = \delta_0 + (\delta_1 + \delta_{-1})/2.$$

Quindi

$$\begin{aligned} \int_{-\infty}^{\infty} e^{ix\pi/3} \delta(x^3 - x) dx &= \delta_0(e^{ix\pi/3}) + \frac{1}{2}[\delta_1(e^{ix\pi/3}) + \delta_{-1}(e^{ix\pi/3})] \\ &= 1 + \frac{1}{2}(e^{i\pi/3} + e^{-i\pi/3}) = 1 + \cos(\pi/3) = 3/2. \end{aligned}$$

- (3) (4 pt). Calcolare le seguenti distribuzioni, semplificando il più possibile il risultato

$$(a) D^2[x^2 \operatorname{sgn}(x - 2)] \qquad (b) D^3[e^{-x^2} \delta_0']$$

Risp: (a) $2 \operatorname{sgn}(x - 2) + 8\delta_2 + 8\delta_2'$. (b) $\delta_0^{(5)} - 2\delta_0^{(3)}$.

- (4) (4 pt). Nello spazio vettoriale $P[0, \infty)$ (i polinomi su $[0, \infty)$) consideriamo il prodotto scalare $\langle f, g \rangle := \int_0^\infty f(x)g(x)e^{-x} dx$. Sia $W := \operatorname{span}\{x - 1, x^2\}$.

(a) La proiezione ortogonale su W di x^3 può essere scritta come $\pi_W(x^3) = ax^2 + bx + c$. Determinare a, b, c .

(b) Verificare che il vettore $h(x) := x^3 - \pi_W(x^3)$ è ortogonale a W .

(Ricorda: $\int_0^\infty x^n e^{-x} dx = n!$).

Risp: $\pi_W(x^3) = 6x^2 - 6x + 6$.

(5) (4 pt). Sviluppare in serie trigonometrica di Fourier nell'intervallo $[-\pi, \pi]$ la funzione $f(x) = |x|$. Usando l'*uguaglianza di Parseval* si ottiene il valore della somma di una particolare serie numerica. Scrivere questa identità.

Risp:

$$|x| \sim \frac{\pi}{2} - \frac{4}{\pi} \sum_{k=0}^{\infty} \frac{\cos[(2k+1)x]}{(2k+1)^2} \qquad \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{(2k-1)^4} = \frac{\pi^4}{96}$$

(6) (5 pt). Sia T l'operatore lineare su ℓ_2 definito come

$$Tx = (2x_1, x_1 - x_2, x_2, x_3, x_4, x_5, \dots)$$

(a) Determinare T^* . $T^*x = (?, ?, ?, ?, \dots)$

(b) Trovare gli autovalori di T e, per ognuno di essi, esibire in forma esplicita un autovettore corrispondente.

(c) Dire se $\text{Ran } T$ è denso in ℓ_2 (dimostrare).

Soluzione. (a) Dall'identità $\langle T^*x, y \rangle = \langle x, Ty \rangle$ si ricava facilmente

$$T^*x = (2x_1 + x_2, x_3 - x_2, x_4, x_5, x_6, \dots).$$

(b) L'equazione agli autovalori $Tx = \lambda x$ fornisce il sistema:

$$\begin{aligned} 2x_1 &= \lambda x_1 \\ x_1 - x_2 &= \lambda x_2 \\ x_2 &= \lambda x_3 \\ x_3 &= \lambda x_4 \\ x_4 &= \lambda x_5 \\ &\dots \end{aligned}$$

La prima equazione ci dice che $\lambda = 2$ oppure $x_1 = 0$. Consideriamo i due casi. Se $\lambda = 2$, posso risolvere il sistema ottenendo

$$x_k = \frac{x_1}{3 \cdot 2^{k-2}} \quad k = 2, 3, 4, 5, \dots$$

Ponendo, ad esempio, $x_1 = 1$ ottengo

$$x = (1, 1/3, 1/6, 1/12, \dots). \tag{1}$$

Poichè $x \in \ell_2$, x è un autovettore di T con autovalore $\lambda = 2$.

Consideriamo ora l'altro caso in cui $\lambda \neq 2$ e $x_1 = 0$. Dalla seconda equazione ottengo

$$(\lambda + 1)x_2 = 0.$$

Di nuovo, ci sono due possibilità: $\lambda = -1$ o $x_2 = 0$. Se $x_2 = 0$ segue che tutte le altre componenti x_k sono nulle, vale a dire $x = 0$, quindi non troviamo altre soluzioni (non banali) per l'equazione agli autovalori.

Se, infine, $\lambda = -1$ risolvendo il sistema si ottiene

$$x_1 = 0 \qquad x_k = (-1)^k x_2 \quad k = 3, 4, 5, \dots$$

Questa soluzione non appartiene ad ℓ_2 perchè x_k non tende a zero per $k \rightarrow \infty$ (a meno che non si prenda $x_2 = 0$, ma in quel caso risulta $x = 0$). Quindi $\lambda = -1$ non è un autovalore di T . Concludendo, T ha un unico autovalore $\lambda = 2$ e il corrispondente autovettore è dato dalla ①.

(c) $\text{Ran } T$ è denso in ℓ_2 significa, per definizione, che $\overline{\text{Ran } T} = \ell_2$. Poichè $\overline{\text{Ran } T} = (\text{Ker } T^*)^\perp$, ottengo che $\text{Ran } T$ è denso in ℓ_2 se e solo il nucleo di T^* è banale, cioè uguale a $\{0\}$. Calcolo dunque $\text{Ker } T^*$. Risolvendo $T^* = 0$ si ottiene

$$x_2 = x_3 = -2x_1 \qquad x_k = 0 \quad k = 4, 5, 6, \dots$$

Quindi

$$\text{Ker } T^* = \text{span}\{y\} \quad \text{in cui } y = (1, -2, -2, 0, 0, 0, \dots).$$

Dunque T^* ha un nucleo non banale. Di conseguenza $\text{Ran } T$ non è denso in ℓ_2 .

(7) (4 pt). Sia V lo spazio vettoriale di tutte le successioni reali $x = (x_k)_{k=1}^\infty$ che soddisfano la condizione

$$\sum_{k=1}^{\infty} k |x_k| < \infty,$$

sul quale definiamo la norma $\|x\| = \|x\|_1 = \sum_{k=1}^{\infty} |x_k|$. Dire se $(V, \|\cdot\|_1)$ è completo (dimostrare).

Soluzione. V è un sottospazio di ℓ_1 . Dimostro che V non è completo, facendo vedere che V non è chiuso in $(\ell_1, \|\cdot\|_1)$. A questo scopo costruisco una successione $(x^{(n)})_{n=1}^\infty$ di elementi di V che converge (rispetto alla norma $\|\cdot\|_1$) ad un elemento x che non appartiene a V .

Sia

$$x_k^{(n)} := \begin{cases} \frac{1}{k^2} & \text{se } k \leq n \\ 0 & \text{se } k > n. \end{cases}$$

È ovvio che $x^{(n)}$ appartiene a V , in quanto

$$\sum_{k=1}^{\infty} k |x_k^{(n)}| = \sum_{k=1}^n \frac{1}{k} < \infty.$$

D'altra parte la successione $(x^{(n)})_{n=1}^\infty$ converge all'elemento x

$$x_k = \frac{1}{k^2}.$$

Infatti

$$\|x - x^{(n)}\|_1 = \sum_{k=1}^{\infty} |x_k - x_k^{(n)}| = \sum_{k=n+1}^{\infty} \frac{1}{k^2}.$$

Quindi $\|x - x^{(n)}\|_1$ è uguale al resto n -simo di una serie convergente. Di conseguenza

$$\lim_{n \rightarrow \infty} \|x - x^{(n)}\|_1 = 0.$$

Notiamo infine che

$$\sum_{k=1}^{\infty} k |x_k| = \sum_{k=1}^{\infty} \frac{1}{k} = \infty,$$

per cui $x \notin V$.

Ricapitolando, abbiamo costruito una successione di elementi di V che converge ad un elemento $x \in \ell_1 \setminus V$. Questo implica che V non è chiuso in ℓ_1 e dunque non è completo. \square